

**COMUNE DI
BRISIGHELLA**

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
2014**

INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi

Il rendiconto finanziario dell'esercizio	1
Il risultato di amministrazione complessivo	2
Risultato di parte corrente e in c/capitale	3
Programmazione e valutazione dei risultati	4
Fonti finanziarie e utilizzi economici	5
Le risorse destinate ai programmi	6
Le risorse impiegate nei programmi	7

PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Sezione tecnica della gestione

Conto del patrimonio	8
Conto economico	9

Andamento della gestione

Indicatori finanziari ed economici generali	10
Parametri di deficit strutturale	11



PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI
PROGRAMMI
E RISORSE ATTIVATE



**LA RELAZIONE
AL RENDICONTO
IN SINTESI**

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

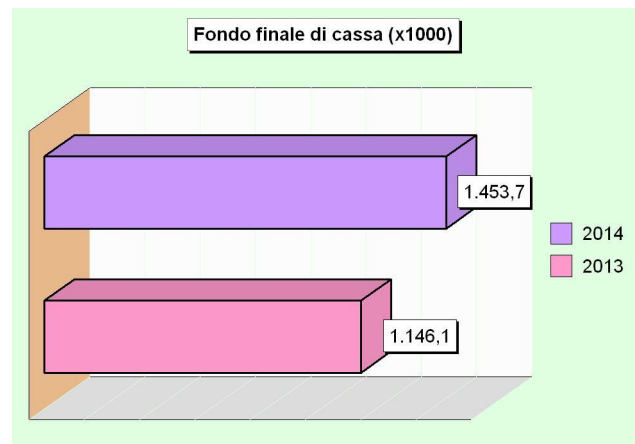
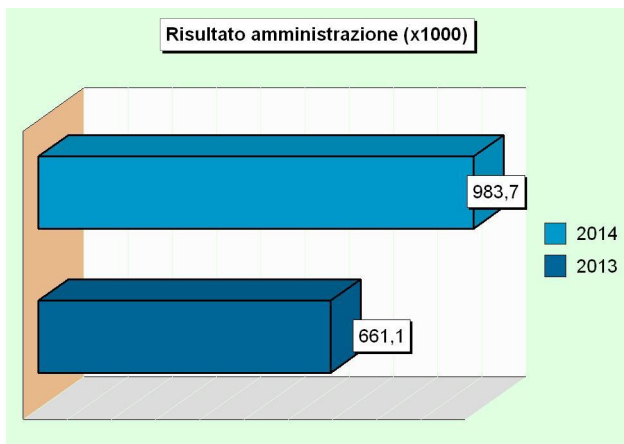
RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2014 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2014		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2014)	(+)	1.146.123,50	-	1.146.123,50
Riscossioni	(+)	1.155.482,64	4.881.095,81	6.036.578,45
Pagamenti	(-)	752.966,95	4.976.070,99	5.729.037,94
Fondo cassa finale (31-12-2014)		1.548.639,19	-94.975,18	1.453.664,01
Residui attivi	(+)	1.098.377,45	1.659.322,90	2.757.700,35
Residui passivi	(-)	1.799.296,47	1.428.341,14	3.227.637,61
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		847.720,17	136.006,58	983.726,75
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	-343.070,00	343.070,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		504.650,17	479.076,58	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2014 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	5.773.670,27	5.501.918,20	271.752,07
Investimenti	(+)	648.994,41	441.669,90	207.324,51
Movimento fondi	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	460.824,03	460.824,03	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				479.076,58

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2014 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	8.357.978,00	6.422.664,68	-1.935.313,32
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	8.357.978,00	5.943.588,10	-2.414.389,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi				479.076,58

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. E' il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)	Risultato		Scostamento	
	2013	2014		
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	1.304.189,13	1.146.123,50	-158.065,63
Riscossioni	(+)	6.060.993,56	6.036.578,45	-24.415,11
Pagamenti	(-)	6.219.059,19	5.729.037,94	-490.021,25
Fondo cassa finale (31-12)		1.146.123,50	1.453.664,01	307.540,51
Residui attivi	(+)	2.924.404,62	2.757.700,35	-166.704,27
Residui passivi	(-)	3.409.387,26	3.227.637,61	-181.749,65
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		661.140,86	983.726,75	322.585,89

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

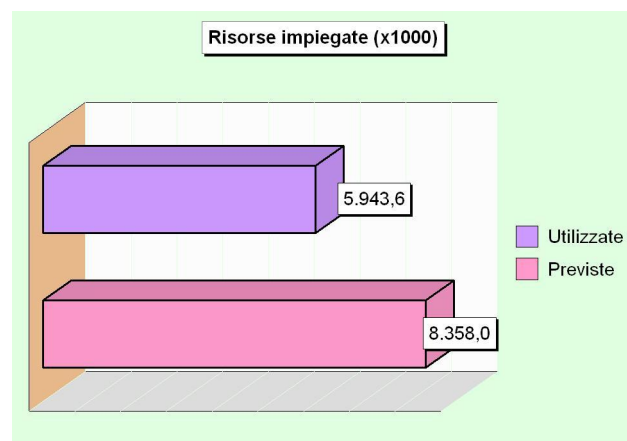
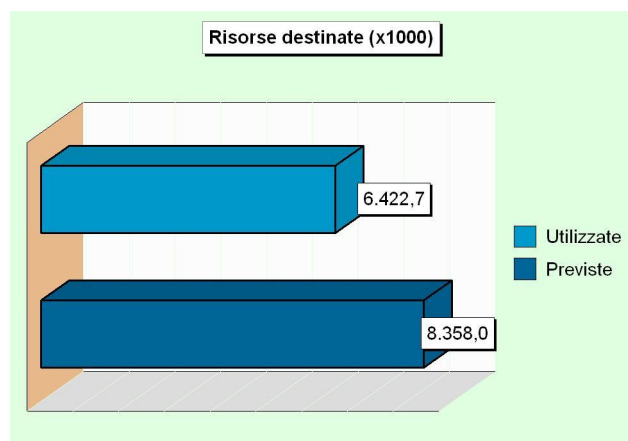
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2014 (Composizione degli equilibri)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Acc./Impegni	
Bilancio corrente			
Entrate Correnti (+)	5.957.871,00	5.773.670,27	-184.200,73
Uscite Correnti (-)	6.017.432,00	5.501.918,20	-515.513,80
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente	-59.561,00	271.752,07	
Bilancio investimenti			
Entrate Investimenti (+)	1.182.854,00	648.994,41	-533.859,59
Uscite Investimenti (-)	1.123.293,00	441.669,90	-681.623,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti	59.561,00	207.324,51	
Bilancio movimento di fondi			
Entrate Movimento di Fondi (+)	1.217.253,00	0,00	-1.217.253,00
Uscite Movimento di Fondi (-)	1.217.253,00	0,00	-1.217.253,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi	0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi			
Entrate Servizi per Conto di Terzi (+)	3.270.000,00	460.824,03	-2.809.175,97
Uscite Servizi per Conto di Terzi (-)	3.270.000,00	460.824,03	-2.809.175,97
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE			
Entrate bilancio (+)	11.627.978,00	6.883.488,71	-4.744.489,29
Uscite bilancio (-)	11.627.978,00	6.404.412,13	-5.223.565,87
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza	0,00	479.076,58	

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	4.492.305,00	4.407.220,80	-85.084,20
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	435.894,00	453.417,31	17.523,31
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	782.302,00	745.662,16	-36.639,84
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	787.154,00	263.294,41	-523.859,59
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	1.517.253,00	210.000,00	-1.307.253,00
Avanzo di amministrazione	(+)	343.070,00	343.070,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		8.357.978,00	6.422.664,68	-1.935.313,32

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	5.590.878,00	5.113.635,20	-477.242,80
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	1.123.293,00	441.669,90	-681.623,10
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	1.643.807,00	388.283,00	-1.255.524,00
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		8.357.978,00	5.943.588,10	-2.414.389,90



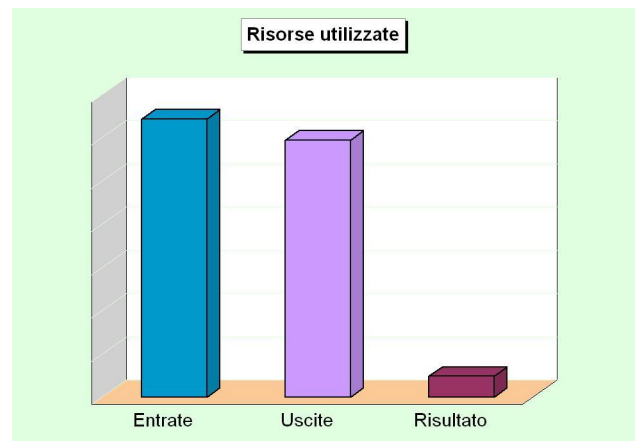
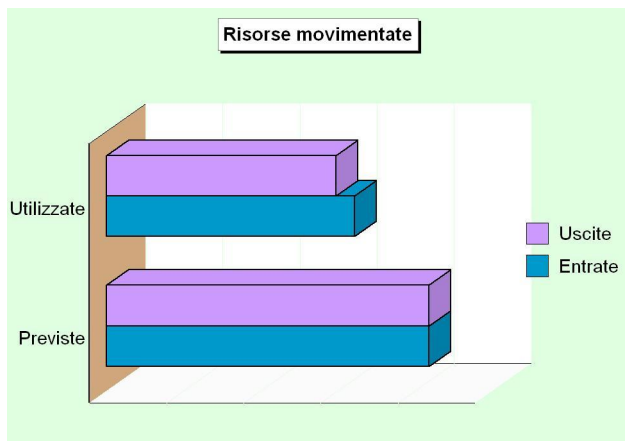
FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2014 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento	
	Stanz. finali	Accert./Impegni		
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	8.357.978,00	6.422.664,68	-1.935.313,32
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	8.357.978,00	5.943.588,10	-2.414.389,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi		0,00	479.076,58	



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2014		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	4.492.305,00	4.407.220,80	-85.084,20
Trasferimenti	(+)	435.894,00	453.417,31	17.523,31
Entrate extratributarie	(+)	782.302,00	745.662,16	-36.639,84
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		5.710.501,00	5.606.300,27	-104.200,73
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	167.370,00	167.370,00	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	80.000,00	0,00	-80.000,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		247.370,00	167.370,00	-80.000,00
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		5.957.871,00	5.773.670,27	-184.200,73
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2014		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	787.154,00	263.294,41	-523.859,59
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	80.000,00	0,00	-80.000,00
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	175.700,00	175.700,00	0,00
Risorse gratuite		882.854,00	438.994,41	-443.859,59
Accensione di prestiti	(+)	1.517.253,00	210.000,00	-1.307.253,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		1.517.253,00	210.000,00	-1.307.253,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		2.400.107,00	648.994,41	-1.751.112,59
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2014		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	5.957.871,00	5.773.670,27	-184.200,73
Entrate investimenti	(+)	2.400.107,00	648.994,41	-1.751.112,59
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		8.357.978,00	6.422.664,68	-1.935.313,32
Servizi conto terzi	(+)	3.270.000,00	460.824,03	-2.809.175,97
Altre entrate (c)		3.270.000,00	460.824,03	-2.809.175,97
Totale entrate bilancio (a+b+c)		11.627.978,00	6.883.488,71	-4.744.489,29

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2014		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	5.590.878,00	5.113.635,20	-477.242,80
Rimborso di prestiti	(+)	1.643.807,00	388.283,00	-1.255.524,00
	Impeghi ordinari	7.234.685,00	5.501.918,20	-1.732.766,80
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
	Impeghi straordinari	0,00	0,00	0,00
	Uscite correnti impiegate nei programmi (a)	7.234.685,00	5.501.918,20	-1.732.766,80
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2014		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	1.123.293,00	441.669,90	-681.623,10
	Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)	1.123.293,00	441.669,90	-681.623,10
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2014		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	7.234.685,00	5.501.918,20	-1.732.766,80
Uscite investimenti	(+)	1.123.293,00	441.669,90	-681.623,10
	Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)	8.357.978,00	5.943.588,10	-2.414.389,90
Servizi conto terzi	(+)	3.270.000,00	460.824,03	-2.809.175,97
	Altre uscite (c)	3.270.000,00	460.824,03	-2.809.175,97
	Totale uscite bilancio (a+b+c)	11.627.978,00	6.404.412,13	-5.223.565,87



PARTE SECONDA
APPLICAZIONE DEI
PRINCIPI CONTABILI



**SEZIONE TECNICA
DELLA GESTIONE**



CONTO DEL PATRIMONIO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).
105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi) (...).
170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2014 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.860,17	Patrimonio netto	10.622.827,75
Immobilizzazioni materiali	12.668.016,74		
Immobilizzazioni finanziarie	52.894,67		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.764.880,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.571.812,58
Disponibilità liquide	1.453.664,01	Debiti	3.767.675,61
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Attivo	16.962.315,94	Passivo	16.962.315,94

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2013-2014 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2013	2014	
Immobilizzazioni immateriali	28.406,41	22.860,17	-5.546,24
Immobilizzazioni materiali	12.866.130,64	12.668.016,74	-198.113,90
Immobilizzazioni finanziarie	51.792,24	52.894,67	1.102,43
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	2.932.898,62	2.764.880,35	-168.018,27
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.146.123,50	1.453.664,01	307.540,51
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00
Attivo	17.025.351,41	16.962.315,94	
Patrimonio netto	10.430.691,40	10.622.827,75	192.136,35
Conferimenti	2.819.582,94	2.571.812,58	-247.770,36
Debiti	3.775.077,07	3.767.675,61	-7.401,46
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Passivo	17.025.351,41	16.962.315,94	

CONTO ECONOMICO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio *economico* a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione (...).
71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.
74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (...), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.
103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in aziende speciali, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO 2014 IN SINTESI (Denominazione aggregati)		Importi		Risultato
		Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	(+)	5.588.923,80	5.628.725,78	-39.801,98
Partecipazione in aziende speciali	(+)	171.114,10	0,00	171.114,10
Risultato della gestione operativa		5.760.037,90	5.628.725,78	131.312,12
Gestione finanziaria	(+)	3.031,53	34.198,80	-31.167,27
Gestione straordinaria	(+)	437.593,95	345.602,45	91.991,50
Risultato economico dell'esercizio		6.200.663,38	6.008.527,03	192.136,35

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)		Importi		Variazione
		2013	2014	
Gestione caratteristica	(+)	-39.436,32	-39.801,98	-365,66
Partecipazione in aziende speciali	(+)	174.386,00	171.114,10	-3.271,90
Risultato della gestione operativa		134.949,68	131.312,12	
Gestione finanziaria	(+)	-40.235,29	-31.167,27	9.068,02
Gestione straordinaria	(+)	172.077,86	91.991,50	-80.086,36
Risultato economico dell'esercizio		266.792,25	192.136,35	



ANDAMENTO DELLA GESTIONE

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Principi contabili richiamati

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1	Autonomia finanziaria (%)	92,00	10	Velocità riscossione entrate proprie (%)	77,00
	Entrate proprie (acc. comp.)			Entrate proprie (risc. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2	Autonomia impositiva (%)	79,00	11	Rigidità spesa corrente (%)	34,00
	Tributi (acc. comp.)			Spese personale + Rimb.mutui (imp. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3	Pressione finanziaria	632,15	12	Velocità gestione spese correnti (%)	78,00
	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)			Spese correnti (pag. comp.)	
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
4	Pressione tributaria pro-capite	573,18	13	Redditività del patrimonio (%)	19,00
	Tributi (acc. comp.)			Entrate patrimoniali (valore)	
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5	Trasferimento erariale pro-capite	23,74	14	Patrimonio indisponibile pro-capite	506,00
	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6	Intervento regionale pro-capite	8,00	15	Patrimonio disponibile pro-capite	164,74
	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7	Incidenza residui attivi (%)	31,00	16	Patrimonio demaniale pro-capite	861,03
	Residui attivi complessivi (C+R)			Valore beni demaniali	
	Entrate (acc. comp.)			Popolazione (abitanti)	
8	Incidenza residui passivi (%)	36,00	17	Rapporto dipendenti su popolazione	0,0050
	Residui passivi complessivi (C+R)			Dipendenti	
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9	Indebitamento locale pro-capite	190,26			
	Residui debiti mutui (quota capitale)				
	Popolazione (abitanti)				

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei *parametri* gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
61. Nella relazione al rendiconto (...) è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.
171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (...).

Commento tecnico dell'ente

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo comune riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi (provenienti dalla gestione dei residui attivi) di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, esclusi eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- 9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2013		Parametri 2014		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)	✓		✓		Positivo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo